



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2006, n.47, relativo alla quota dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento concernente la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'articolo 8, concernente la certificazione delle competenze;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133", in particolare l'art. 5 (*Liceo classico*) e l'Allegato A;
- VISTO** il Regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", emanato con decreto interministeriale n. 211 del 2010;
- VISTO** il Protocollo d'intesa MIUR-MiBACT sottoscritto il 28 maggio 2014 per "Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza";
- VISTA** la Nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 che presenta un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e che definisce i requisiti richiesti ai docenti anche del Liceo classico;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** Il Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, recante il "Piano Nazionale Scuola Digitale";

.../..

- VISTO** il DPR 14 febbraio 2016, n. 19 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016, concernente il *Piano per la Formazione dei Docenti* (PNF), per il triennio 2016-2019;
- VISTO** l'Atto integrativo e modificativo dello Statuto di Costituzione della "Rete Nazionale dei Licei Classici", sottoscritto a Catania presso il Liceo classico "M. Cutelli", in data 7 novembre 2016, prot. n. 0005575;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 59 del 13 aprile 2017, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale prot. n. 0000406 del 10 maggio 2017, relativo all'Accordo di collaborazione tra la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e il Liceo Classico Statale "M. Cutelli" di Catania, Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici", in particolare l'art. 8 relativo all'istituzione della Cabina di Regia della Rete Nazionale dei Licei Classici;
- TENUTO CONTO** della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che indica il Quadro di riferimento delle otto competenze chiave che i cittadini europei devono possedere per la realizzazione della persona, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupabilità (EFKC);
- TENUTO CONTO** della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), che definisce la competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali,

sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”;

CONSTATATI le finalità educative e gli obiettivi specifici di apprendimento individuati per il Liceo classico nella normativa sopra citata per la costruzione di una autonoma e responsabile cittadinanza nei giovani, nonché la specificità di questo indirizzo di studio rispetto ad altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee per l'identità culturale e formativa del nostro Paese;

RISCONTRATA l'esigenza anche per il curriculum del Liceo classico di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia secondo quanto previsto dalla recente legge 13 luglio 2015, n. 107;

RAVVISATA l'urgenza di promuovere il rinnovamento del curriculum del Liceo classico attraverso il confronto tra le esperienze d'innovazione messe in atto dalle istituzioni scolastiche italiane con quelle europee ed extraeuropee; il raccordo tra scuola, università, mondo del lavoro; l'apertura alle istanze e ai bisogni del territorio;

CONSIDERATA la richiesta di sostenere e promuovere la formazione continua e l'aggiornamento dei docenti a livello nazionale e regionale per il rinnovamento del curriculum del Liceo classico;

TENUTO CONTO delle finalità e degli obiettivi indicati negli articoli 2 e 3 dell'Accordo di collaborazione in base al Decreto Dipartimentale prot. n. 0000406 del 10 maggio 2017;

VALUTATA la necessità di avvalersi di un coordinamento per garantire alle attività e alle iniziative proposte dalla Rete Nazionale dei Licei Classici, da singole scuole o da reti di scuole il necessario supporto teorico-scientifico, metodologico-didattico e tecnico-operativo su dimensione nazionale e regionale;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 860 del 20 settembre 2017;

VISTO il Decreto MIUR.AOODGOSV n. 12910 del 17 ottobre 2017;

CONSIDERATA l'intervenuta nomina del Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione e Composizione della Cabina di Regia)

Ai sensi della normativa citata e secondo le finalità indicate in premessa, a decorrere dalla data del presente Decreto è istituita la "Cabina di Regia della Rete Nazionale dei Licei Classici", in seguito Cabina di Regia, presieduta dal Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione, e così composta:

Maria Assunta Palermo Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - MIUR

Dottorssa Teresa Pasciucco, Dirigente dell'Ufficio III - DGOSV-MIUR;

Dirigente Scolastico Anna Brancaccio, Ufficio III- DGOSV-MIUR;

Dirigente Tecnico Augusta Celada, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - MIUR;
Dirigente Scolastico Paolo Corbucci, Ufficio III - DGOSV-MIUR;
Dirigente Tecnico Michele Donatacci, DGOSV-MIUR;
Dirigente Tecnico Massimo Esposito, DGOSV-MIUR;
Dirigente Tecnico Flaminia Giorda, DGOSV MIUR;
Prof.ssa Carla Guetti, Ufficio I-DGOSV-MIUR;
Dirigente Tecnico Diana Saccardo, Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione MIUR;

i cinque componenti del Comitato Tecnico Operativo della Rete Nazionale dei Licei Classici, rappresentati dai Dirigenti Scolastici protempore delle seguenti scuole:

1. Elisa Colella, Liceo Classico Statale "M. Cutelli" – CATANIA (Scuola capofila della Rete Nazionale dei Licei Classici);
2. Chiara Alpestre, Liceo Classico Statale "M. D'Azeglio" – TORINO;
3. Antonio Fadda, Liceo Classico Statale "G. Asproni" – NUORO;
4. Maria Rosaria Rao, Liceo Classico Statale "T. Campanella" – REGGIO CALABRIA;
5. Tiziana Sallusti, Liceo Classico Statale "T. Mamiani" – ROMA;

i due Direttori del Dipartimento di Studi Umanistici-DIPSUM e del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale-DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno:

Prof.ssa Rosa Maria Grillo, Dipartimento di Studi Umanistici-DIPSUM;
Prof.ssa Mariagiovanna Riitano, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale-DISPAC.

Per il triennio 2017-2020 il coordinamento della Cabina di Regia è affidato al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - MIUR e la Segreteria all'Ufficio III della DGOSV-MIUR.

Articolo 2 (Finalità e Obiettivi)

La Cabina di Regia, tenendo conto delle Finalità e degli Obiettivi indicati rispettivamente nell'articolo 2 e nell'articolo 3 del sopracitato Accordo di Collaborazione persegue le seguenti finalità:

- a. individua linee di indirizzo per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Accordo di Collaborazione;
- b. elabora e attua proposte in merito: all'organizzazione della Rete Nazionale dei Licei Classici, anche attraverso eventuali articolazioni interne, o sottogruppi, di cui la Cabina di Regia vorrà dotarsi per ragioni funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Accordo di Collaborazione;
- c. coordina le attività e i progetti da realizzare, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica nella prospettiva dell'innovazione del curriculum;
- d. raccoglie e seleziona le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curriculum, provenienti da tutto il territorio nazionale, funzionali a perseguire le finalità e gli obiettivi indicati dall'Accordo di Collaborazione;

- e. monitora e verifica le attività realizzate dalle singole scuole e valuta i risultati raggiunti, avvalendosi eventualmente della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti;
- f. progetta e implementa lo sviluppo del "Portale della Rete Nazionale dei Licei Classici", come ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, promossi nelle scuole;
- g. promuove la più larga condivisione e valorizzazione di esperienze realizzate nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- h. coordina attività per l'internazionalizzazione del curriculum del Liceo classico anche attraverso la collaborazione con rappresentanti istituzionali dei sistemi di istruzione di altri paesi;
- i. valorizza le attività delle singoli reti regionali o delle singole scuole;
- j. fornisce indicazioni alla Scuola capofila della Rete Nazionale dei Licei Classici in ordine alla gestione amministrativa del fondo comune della Rete Nazionale dei Licei Classici e degli eventuali finanziamenti provenienti dal MIUR o da altre fonti;
- k. offre pareri e consulenze alle scuole che ne facciano richiesta.

Articolo 3 (Articolazione dei Gruppi di Lavoro)

La Cabina di Regia porta avanti le sue attività anche attraverso l'istituzione di Gruppi di Lavoro tematici, in seguito G.d.L., ai quali parteciperanno, in misura funzionale allo svolgimento delle singole tematiche, i dirigenti preposti all'Ufficio Ordinamenti degli UUSSRR o loro delegati. Il personale degli Uffici Scolastici Regionali che potrà essere affiancato da componenti di Associazioni di categoria/disciplinari, Fondazioni, Università e altri soggetti o agenzie di formazione riconosciute e accreditate dal MIUR, per le finalità e gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente Decreto.

Articolo 4 (Organizzazione dei lavori)

1. Su mandato del Direttore Generale, la Segreteria convoca le riunioni della Cabina di Regia e gli incontri tecnici dei singoli G.d.L.
2. La Cabina di Regia si riunisce per dare seguito alle finalità e agli obiettivi di cui all'articolo 2.

Articolo 5 (Spese)

La partecipazione alla Cabina di Regia non comporta alcun compenso.

Il Direttore Generale
Maria Assunta Palermo